



Delibera n. **47/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 1/4

OGGETTO: Offerta formativa a.a. 2016/2017 - Precisazioni e ulteriori adempimenti.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 47/2016	Prot. n. 6712	UOR: SETTORE OFFERTA FORMATIVA

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Martino ABBRACCIAMENTO	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Nicola PANICHI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			
Piero TOFFANO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Donatella DESIDERI	X			
Alberto FABBRI				X
Mauro FORMICA	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Vincenzo ACCONCIA	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 487 del 4 novembre 2013;
- Visto il DM 270/2004 e i successivi decreti attuativi, in particolare il DM 16 marzo 2007 relativi alle classi di corsi di laurea e laurea magistrale e il DM 544/07;
- Vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il DM n. 47 del 30 gennaio 2013 "Decreto Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il DM n. 1059 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica, adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47";
- Visto il DM n. 194 del 27 marzo 2015 "Requisiti di accreditamento dei corsi di studio";
- Vista la nota dell'ANVUR prot. n. 1820 del 16/09/2015 relativa alle incongruenze riscontrate sui dati presenti nella didattica erogata delle schede SUA-CDS 2013, 2014 e 2015;
- Visto il parere espresso dal CUN sugli ordinamenti didattici nell'adunanza del 1/03/2016 pubblicato nella banca dati RAD ;
- Vista la delibera n. 18 del Senato Accademico del 19 gennaio 2016 relativa all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- Vista la delibera n. 19 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2016 relativa all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- Considerati gli incontri promossi dal Magnifico Rettore con i Direttori di Dipartimento e con il Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi;
- Ravvisata la necessità di sottoporre alla particolare attenzione del Senato Accademico l'opportunità di condividere informazioni e azioni da intraprendere nell'ambito dell'Offerta Formativa;
- Sentito il Direttore Generale;



delibera

La presa d'atto delle seguenti comunicazioni e considerazioni illustrate dal Rettore, in materia di Offerta Formativa:

1. Modifiche degli Ordinamenti.

Il Cun ha trasmesso i rilievi per le modifiche agli ordinamenti per i corsi di laurea in Economia e Management (L-18), della laurea magistrale in Filosofia dell'Informazione. Teoria e gestione della conoscenza (LM-78), della laurea magistrale in Economia e Management (LM-77) della laurea magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) e della laurea magistrale in Lingue per la didattica, l'editoria e l'impresa (magistrale LM-39) e della laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (LMR/02). Le segnalazioni di intervento sono state in alcuni casi anche importanti e attestano una rinnovata attenzione sulle modalità di redazione degli Ordinamenti da parte del CUN. Le Scuole e i Dipartimenti hanno recepito le modifiche che domani (scadenza) verranno trasmesse al CUN, ad eccezione del Corso magistrale di Lingue, per il quale, in considerazione della portata degli interventi richiesti il Cun ha convenuto sulla necessità di disporre di scadenza maggiormente dilazionata. Si ritiene utile precisare che per i corsi della Scuola di Economia e della Scuola di Lingue, la revisione degli Ordinamenti Didattici non era a seguito di richiesta da parte dei Dipartimenti, ma richiesta dallo stesso Ministero in quanto i succitati corsi prevedono il rilascio di un doppio titolo in convenzione con Atenei esteri. La Sua-Cds è stata modificata in questa sezione e a tutti i corsi con titolo doppio o congiunto è stata richiesta la nuova presentazione di Ordinamento, seppure in assenza di modifiche da parte dell'Ateneo. Il Cun ha comunque effettuato una rivalutazione dell'intero Ordinamento.

In ogni caso, si precisa che nel caso in cui le modifiche siano effettuate in modo coerente con le indicazioni del Cun l'approvazione degli ordinamenti è automatica. Vi sono i presupposti affinché l'iter si concluda positivamente.

2. Proposta di attivazione di 2 ulteriori curricula per il corso in Conservazione e Restauro dei beni culturali (LMR/02).

Il corso di Restauro è l'unico per il quale il Cun ha approvato "senza rilievi" le modifiche dell'Ordinamento proposte. Si ricorda che la nuova proposta avanzata dal Dipartimento contemplava l'istituzione di 2 ulteriori indirizzi (per un totale di 3 indirizzi). Tuttavia nella precedente delibera in materia di Offerta Formativa il Senato Accademico aveva richiesto (unitamente al Nucleo di Valutazione) al Direttore di Dipartimento una valutazione della sostenibilità economica dei percorsi, considerata la necessità di disporre di elementi concreti ai fini dell'assunzione delle decisioni. Da una prima ricognizione pare difficile – per l'Ateneo – sostenere l'attivazione di 2 ulteriori indirizzi, per i quali è opportuno mettere in campo sinergie maggiormente stringenti con potenziali attori interessati sul territorio, che presumibilmente potranno essere sancite in tempo utile per l'istituzione dell'offerta formativa del prossimo anno.

3. Sostenibilità dell'Offerta Formativa.

La Sostenibilità dell'Offerta Formativa, intesa come ricerca dell'equilibrio fra i corsi istituiti e la docenza disponibile di Ateneo, intesa in termini sia quantitativi che qualitativi stanno richiedendo l'adozione di misure particolari, anche finalizzate al mantenimento della numerosità degli studenti, già identificata fra le priorità di Ateneo.

E' opportuno considerare che se da un lato, a livello complessivo il numero degli studenti è calato, si è sperimentato in questi anni l'afflusso di un numero di studenti rilevanti in alcuni corsi di studio. La salvaguardia di questi corsi di studio deve essere attentamente bilanciata con il mantenimento della diversificazione dell'Offerta Formativa di Ateneo.

4. Visita dell'Anvur e Criticità rilevate.



Delibera n. **47/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 3/4

L'Anvur, la cui visita è fissata dal 24 al 28 ottobre 2016, ha già rilevato, sulla base di una nuova funzionalità di controllo automatico, attivato all'interno della Sua-Cds, le seguenti criticità, alle quali è opportuno prestare la massima attenzione:

a. Contratti per l'insegnamento delle Lingue Straniere

In alcuni casi non è stato attribuito l'incarico di insegnamento per le idoneità/abilità linguistiche e l'attività è stata erogata avvalendosi del CLA di Ateneo, che peraltro ha provveduto ad effettuare i corrispondenti accertamenti. E' indispensabile che ogni Corso di Studio che prevede il conseguimento di CFU per le lingue straniere provveda ad erogare direttamente l'attività di didattica, privilegiando in ogni caso forme di mutuaione laddove sia possibile, fermo restando il concorso del CLA per quanto riguarda esercitazioni ed accertamenti (eventualmente) intermedi.

L'istituto della mutuaione è oltremodo fortemente raccomandato nelle circostanze in cui venga ravvisata l'opportunità di "offrire" un ventaglio di lingue straniere maggiormente articolato. In tali circostanze l'attivazione potrebbe essere a livello di Dipartimento o di Macro-Area omogenea, in modo da offrirlo a un numero congruo di studenti.

b. Corsi ad elevata numerosità

I corsi che presentano "elevate numerosità" richiedono uno stanziamento di docenti proporzionali all'eccedenza rispetto alla numerosità della classe di riferimento. In questo contesto si inseriscono corsi di studio come il corso di laurea in "Lingue e culture straniere" (L-11) il corso di laurea in "Scienze Motorie", il corso di laurea in "Scienze Biologiche" (L-13). Se da un lato alcuni corsi di studio hanno introdotto la programmazione locale, nei casi sopra-evidenziati si rende opportuno assumere iniziative in termini di adeguamento della docenza. Se da un lato il potenziamento della docenza per i corsi di "Lingue e culture straniere" (L-11) e "Scienze Biologiche" (L-13) sono stati identificati nell'ambito del Dipartimento di afferenza, per il corso di laurea in "Scienze Motorie" è già stata prevista l'insistenza della prof.ssa Persi (già docente di riferimento nel corso di Scienze dell'Educazione (L-19)). Tale misura viene bilanciata dal passaggio al corso di Scienze della Formazione Primaria (LM-85-bis) di un ricercatore nel SSD Chim/03 (con necessario passaggio al ruolo di Associato) e dal conseguente ulteriore passaggio dal corso di Scienze della Formazione Primaria (LM-85-bis) a Scienze dell'Educazione (L-19); da valutare l'eventuale ulteriore scambio fra un docente del SSD Med/42 nel corso di Scienze della Formazione Primaria (LM-85-bis) e conseguente incardinamento nel corso in "Scienze Motorie" (L-22) di un Ricercatore nel SSD M-Def/02.

c. Sede decentrata di Fano

Il corso di laurea triennale di Economia (L-18) offre da diversi anni un curriculum sulla sede di Fano. La sussistenza di quel curriculum è oggetto di convenzioni particolari con attori sul territorio che partecipano al co-finanziamento del corso. Il corso tuttavia risultava con sede amministrativa unicamente ad Urbino. La Scuola di Economia riteneva la situazione fosse "regolare", ma in base alle risposte a quesiti posti ad hoc all'Anvur è emersa la necessità di "raddoppiare" i requisiti di docenza per conferire sostenibilità al curriculum. La Scuola di Economia e il Direttore del Desp hanno fatto pervenire al Rettore una ipotesi di sostenibilità per "mettere in sicurezza" il curriculum, che recepisce le indicazioni dell'Anvur. Da rilevare che non è ancora pervenuta la risposta all'ultima lettera trasmessa da parte dell'Ateneo all'Anvur, ma è opportuno prospettare uno scenario di "messa in sicurezza" anche di questa situazione. E' in questa prospettiva che si inseriscono gli scorrimenti richiesti dal Direttore del Desp, Prof. Marco Cangiotti, già approvati dai Dipartimenti DESP e DiGiur. Le ulteriori esigenze vengono temporaneamente soddisfatte anche facendo riferimento ai docenti a contratto, oltre che alla messa in campo di tutti i docenti disponibili nei settori utili del DESP.

d. Sede decentrata di Pesaro La sede decentrata di Pesaro, che interessa il curriculum di studi "orientale" della triennale di "Lingue per la Didattica, l'Editoria e l'Impresa" (L-11) e del corso magistrale in "Comunicazione e Pubblicità per le Organizzazioni" (LM-59), per i quali è già stata



Delibera n. **47/2016** del Senato Accademico del **15/03/2016**

pag. 4/4

assunta dal CdA una delibera per la chiusura della sede decentrata, sembra offrire adeguate garanzie per non incorrere in rilievi da parte dell'Anvur (è una situazione di "rientro" temporaneamente mantenuta a tutela degli studenti). Le Scuole / Dipartimenti interessati stanno valutando un rientro "anticipato", nel senso di attivazione del primo anno già nella sede di Urbino per l'a.a. 2016-17 (la delibera prevede la disattivazione dal 2017-18). Le risoluzioni in tal senso devono essere fatte pervenire in tempo utile per l'istruzione delle pratiche del prossimo SA.

e. Adempimenti e tempistiche

Nella delibera del Senato Accademico di Aprile in materia di Offerta Formativa devono essere presenti tutti gli elementi definitivi all'istituzione dell'Offerta formativa, dato che il termine per la chiusura della SUA-CdS è l'11 di maggio. Fra tali elementi sono ricomprese le coperture di docenza (docenti di Riferimento, Regolamenti dei corsi di studio e tutti i quadri della Sua-CdS per i quali è prevista la scadenza a maggio). Si raccomanda che le Scuole e i Dipartimenti provvedano entro il termine di 10 giorni all'inserimento dei docenti di riferimento all'interno della SUA-CdS. Il Dipartimento DESP deve far pervenire la proposta di delibera per l'istituzione della sede decentrata a Fano entro la fine del mese di marzo, nelle more della risposta da parte dell'Anvur. Entro i prossimi 10 gg i Dipartimenti che insistono sulla sede di Pesaro devono far pervenire le delibere circa la sede di attivazione del primo anno di corso per l'offerta dell'a.a. 2016-17.